

Novena
per ottenere l'intercessione
della Serva di Dio
Madre Bernarda Heimgartner
Fondatrice delle Suore della Santa Croce



Copertina vetrata della cappella ove è sepolta Madre Bernarda Heimgartner, a Menzingen

NOVE GIORNI CON MADRE BERNARDA HEIMGARTNER

INTRODUZIONE

Questa novena vorrebbe offrire, accanto alle preghiere per ottenere l'intercessione di Madre Bernarda, anche un profilo delle virtù della Serva di Dio. La novena si rifà alle parole con le quali Papa Pio XII, scrivendo alle Suore di Menzingen per il centenario della fondazione del loro Istituto, nel 1944, così onorava la grandezza spirituale di Madre Bernarda: *«La Divina Provvidenza ha disposto che la vostra Fondatrice e prima Madre Bernarda Heimgartner, donna prudente, forte e paziente nel portare la croce, e con essa il nascente Istituto, fossero posti, in un senso tutto particolare, sotto il segno santo e santificatore della Redenzione.»* Questo profilo di Madre Bernarda accompagna coloro che si affidano a lei, chiedendo per 9 giorni consecutivi la sua intercessione. Esso potrà persino diventare, in talune circostanze, un punto di riferimento esemplare per la loro vita.





1^o giorno

Madre Bernarda la fondatrice dell'Istituto

Madre Bernarda è stata la prima giovane che nel 1840 si è associata a Padre Teodosio Florentini O.F.M. Cap. per la realizzazione dei suoi piani. Essa dimostrava, per la sua giovane età, una capacità sorprendente di immedesimarsi nell'intenzione del cappuccino di dar vita a un Istituto di Suore Insegnanti per le scuole popolari. E questo in un tempo in cui, nelle immediate vicinanze, il Governo radicale aveva soppresso i conventi. Anche l'Istituto «Maria Krönung» di Baden, nel quale Madre Bernarda aveva ricevuto la sua prima formazione professionale e religiosa, non fu risparmiato.

Essa però non si lasciò scoraggiare anche quando Padre Teodosio, perseguito penalmente dal Governo, dovette fuggire all'estero. Dietro sua raccomandazione Maria Anna andò, con piena disponibilità, a continuare la sua formazione a Friburgo in Brisgovia, presso l'Istituto delle Suore Orsoline e poi in Francia, dalle Suore della Divina Provvidenza di Ribeaupillé. Ma quando Padre Teodosio, in un momento di perplessità, le propose di diventare monaca di clausura presso le Orsoline di Lucerna, essa non acconsentì alla proposta. L'attività nella scuola pubblica, come era stata ideata inizialmente, le era più congeniale. Indubbiamente essa credeva sempre ancora alla realizzazione di questo progetto. E il tempo le diede

ragione. Nel 1844 fu fondato a Menzingen l'Istituto delle Suore Insegnanti. Madre Bernarda lo diresse con prudenza e coraggio nei difficili anni degli inizi e nel periodo ancor più difficile del suo consolidamento. Furono tempi di dura lotta per conservare lo scopo dell'Istituto e salvaguardarne la fisionomia francescana, come erano ancorati nella Regola. Causa di questa lotta erano da una parte le iniziative precipitose di Padre Teodosio e più tardi le tendenze riformistiche del cappellano dell'Istituto, il Benedettino Paul Birker, che voleva fare delle Suore Insegnanti Oblate di San Benedetto. Madre Bernarda, con la sua fedeltà al compito ricevuto e con il suo senso di responsabilità, preservò l'istituto dalla perdita della sua identità e gli assicurò continuità, tanto che Pio XII la definì Fondatrice.

Preghiera

Padre dei cieli, ti ringrazio per l'opera della tua grazia nella vita di Madre Bernarda. Attraverso di lei ti raccomando la mia grave necessità e ti prego di darmi forza per svolgere con cristiano coraggio il compito che mi è affidato.

Gloria al Padre...





2^o giorno Madre Bernarda prima Madre della famiglia religiosa

«Le suore, unite da sincero amore, erano serene e felici; sapevano che una buona madre provvedeva per loro.» Così ricorda Suor Felicitas nelle sue annotazioni su Madre Bernarda.

Essere una buona madre voleva dire per Suor Bernarda dimenticare se stessa, pensare agli altri, consigliare le suore nelle loro piccole e grandi necessità e aiutarle efficacemente. Sapeva di ogni malata, provvedeva per lei all'assistenza medica e a valide cure. Si preoccupava del vitto e dell'abitazione delle suore nelle scuole delle diverse località dove operavano, dei loro rapporti con gli allievi e con le autorità. Prendeva parte a ogni bisogno spirituale e corporale che le suore le confidavano e sapeva perdonare a chi sbagliava come una buona madre.

Pregghiera

Padre dei cieli, ti ringrazio per l'opera della tua grazia nella vita di Madre Bernarda. Aiutami a dimenticarmi sempre di più, come faceva lei. Per sua intercessione ti raccomando tutte le preoccupazioni che mi sono state raccomandate e le mie necessità personali.

Gloria al Padre...





3^o giorno

Madre Bernarda donna piena di Dio

Uno dei temi preferiti da Madre Bernarda nella sua educazione alla preghiera era il pensiero dell'inabitazione di Dio nella persona credente. Molto spesso metteva all'inizio delle sue lettere alle suore le parole: *«Viva Gesù nei nostri cuori!»* A una suora scrisse per esempio: *«Egli le è sempre vicino, anche se lei non lo sente. Egli sta a guardare e prova la sua fedeltà. Creda che è nascosto nel più profondo del suo cuore e che l'aiuta quando è necessario.»* E in una lettera alle suore di Buochs leggiamo: *«Vorrei che il camminare alla presenza di Dio fosse praticato con speciale cura; perché il raccoglimento dello spirito è il mezzo più adatto per crescere nella virtù e nella perfezione.»*

Preghiera

Padre dei cieli, ti ringrazio per l'opera della tua grazia nella vita di Madre Bernarda. Accordami per sua intercessione la grazia di una fede salda nella tua presenza in ogni persona credente e l'aiuto nella mia attuale grave necessità.

Gloria al Padre...





4^o giorno

Madre Bernarda donna profondamente pia

«*Madre Bernarda era una donna di preghiera*», scrive Suor Felicitas Mühleis nelle sue memorie. Questa è pure l'impressione di chi legge i suoi scritti. Parlava raramente della sua vita di preghiera personale, ma dagli appunti del suo diario e soprattutto dalle sue lettere alle suore traspare un'atmosfera di preghiera così lieta, autentica e spontanea, che si può far risalire senza dubbio alla sua ricca vita interiore. Per esempio, nella lettera dell'8 marzo 1852, incoraggia le giovani suore e novizie con queste parole: «*Amate la preghiera, praticatela ovunque potete. Aspettatevi molto, anzi tutto da Dio.*» Non si trova lettera di Madre Bernarda in cui essa non esorti alla preghiera o raccomandi di pregare per lei o per altri.

Preghiera

Padre dei cieli, ti ringrazio per l'opera della tua grazia nella vita di Madre Bernarda. Ti prego, per sua intercessione, aiutami a essere fedele e instancabile nella preghiera, ogni giorno, e soccorrimi nella presente grave necessità.

Gloria al Padre...





5^o giorno Madre Bernarda donna prudente

Da molte lettere di Madre Bernarda traspare il suo ininterrotto orientamento verso la meta della vita cristiana, per la quale vale la pena di sopportare con pazienza le pene della breve vita terrena. Così essa incoraggia una suora: *«Sia serena nelle sofferenze, esse saranno un giorno le sue gioie.»* Ma questo costante riferimento alla vita futura non impediva a Madre Bernarda di essere molto concreta e vicina alla realtà nel suo compito di guida della comunità. Sapeva che una soda formazione religiosa e professionale era assolutamente indispensabile per una Suora Insegnante e perciò se ne preoccupava molto. Sapeva inoltre che anche nella vita spirituale c'è bisogno di tempo e teneva conto dei limiti della natura umana.

Preghiera

Padre dei cieli, ti ringrazio per l'opera della tua grazia nella vita di Madre Bernarda. Ti prego, per sua intercessione, di accordarmi il dono della prudenza in tutte le mie decisioni e di soccorrermi nelle presenti necessità.

Gloria al Padre...





6^o giorno Madre Bernarda la forte e paziente portatrice della croce

I consigli e le esortazioni che Madre Bernarda dava alle suore nella prova, li aveva prima messi in pratica lei stessa. Il suo incoraggiamento alle suore nella sofferenza parte perciò da un'esperienza vissuta: *«Non sia pusillanime, ma generosa nell'aver fiducia in Dio, umile e paziente nella sofferenza. Il buon Dio provvederà sicuramente per voi. Anche noi abbiamo cominciato in umiltà e povertà, ma il buon Dio ci ha aiutate sempre in ogni difficoltà. Certo dovetti io stessa darmi da fare per ottenere aiuto e non fui senza preoccupazioni e sofferenze; ma non dobbiamo saper fare volentieri sacrifici per Gesù e per il bene? Lui ci aiuta a sopportare e provvedere, e ci rende forti.»*

Preghiera

Padre dei cieli, ti ringrazio per l'opera della tua grazia nella vita di Madre Bernarda. Per sua intercessione ti prego di rendermi forte e paziente nel dolore e di aiutarmi nella presente grave necessità.

Gloria al Padre...





7^o giorno

Madre Bernarda sostenuta da grande fiducia nella Divina Provvidenza

Madre Bernarda aveva una forza di sopportazione interiore straordinaria perché aveva una fede incrollabile nella Provvidenza di Dio. Questa fede fu messa a dura prova quando i superiori di Padre Teodosio, appena sei mesi dopo la fondazione, gli proibirono di continuare ad occuparsi dell'Istituto delle Suore Insegnanti. Madre Bernarda annotò nel suo diario: *«Da questo momento colui che ci era stato guida non ebbe più la gioia di proseguire nella nobile opera iniziata con tanta dedizione. Ma non per questo ci scoraggiamo; metteremo la nostra fiducia in Dio, riconosceremo anche in questo la Sua santa volontà e pensammo che Egli avrebbe disposto tutto per la Sua gloria e il nostro maggior bene.»*

Pregghiera

Padre dei cieli, ti ringrazio per l'opera della tua grazia nella vita di Madre Bernarda. Fa' che cresca in me la fiducia nella tua sapiente Provvidenza e accordami aiuto nella presente grave necessità per la benigna intercessione di Madre Bernarda.

Gloria al Padre...





8^o giorno Madre Bernarda posta sotto il segno della redenzione

Chi conosce più da vicino la vita di Madre Bernarda sa che fu soprattutto la responsabilità per la sua famiglia religiosa a pesare sulle spalle della giovane Madre che, date le circostanze, dovette portarla a lungo da sola. Coloro che le erano stati dati come sostegno divennero la sua croce. Le umili parole scritte in una lettera al superiore Don Giuseppe Röllin e alle suore consigliere dimostrano come essa vedesse in tutto ciò il segno della Redenzione: *«Da 16 anni ormai porto il peso di superiora. Ciò che ho sofferto in questo tempo lo sa il Signore. Confido che Egli vorrà accogliere questo come prezzo di riscatto per i miei molti peccati ed errori.»*

Preghiera

Padre dei cieli, ti ringrazio per l'opera della tua grazia nella vita di Madre Bernarda. Aiutami a comprendere sempre più che la mia croce personale è segno di redenzione e a portarla con pazienza. Per l'intercessione di Madre Bernarda ti raccomando con fiducia le mie attuali preoccupazioni e necessità.

Gloria al Padre..





9° giorno

Madre Bernarda e la sua comunità religiosa

Le suore dovettero sperimentare già nel primo anno della loro vita comune, caratterizzato da pungente povertà, che anche la famiglia religiosa di Madre Bernarda era posta sotto il segno della redenzione. Esse si diedero perciò il nome di «*Suore della Santa Croce*». Assieme a Madre Bernarda portarono con fermezza d'animo e fedeltà i gravi pesi degli anni successivi, soprattutto la così dolorosa lontananza del Fondatore dalla Comunità, dopo che i Vescovi di Basilea e di Coira si erano pronunciati contro l'unificazione delle Suore di Carità con le Suore Insegnanti. Ma le suore poterono sperimentare anche ripetutamente la benedizione che sgorga dalla Croce. Madre Bernarda così scriveva al Vescovo Carlo Arnold nel 1855: «*L'Istituto è debitore al Cielo di una costante, visibile protezione e benedizione.*»

Preghiera

Padre dei cieli, ti ringrazio per l'opera della tua grazia nella vita di Madre Bernarda e ti prego: aiutami a portare la mia croce in modo che mi giovi alla salvezza.

Gloria al Padre...

